



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

OGGETTO: procedura negoziata ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. e) del D.Lgs.n.36/2023, relativa al Servizio di Tesoreria.

IMPORTO A BASE D'ASTA € 140.000,00 OLTRE IVA CIG: B224E72274

QUESITO N. 1

Con riferimento all'Art. 18 comma 1 dello Schema di convenzione – Corrispettivo e spese di gestione, in cui viene indicato che “non sono previsti, commissioni sui pagamenti e spese varie di tenuta conto”: Si chiede conferma che saranno comunque corrisposte al Tesoriere eventuali spese reclamate da banche estere per i bonifici esteri, che saranno addebitate a codesto Ente.

RISPOSTA QUESITO N. 1

Con riferimento al quesito n. 1, si conferma che in caso di spese reclamate da banche estere per bonifici esteri, saranno addebitate a questo Ente.

QUESITO N. 2

Il punto 2.2) della Sezione III e la lettera k) della Sezione VI.3) della Lettera di invito prevedono che allatto del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del Codice e secondo le modalità di cui ai documenti di gara. L'Art. 19 della Convenzione non prevede la presentazione di una tale Cauzione da parte dell'Istituto Tesoriere, bensì a riguardo prevede che il Tesoriere, a norma dell'art. 211 del TUEL, risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio di ogni somma e valore dallo stesso trattenuti in deposito per conto dell'Ente, nonché di tutte le operazioni comunque attinenti al servizio di tesoreria. A tal proposito si chiede di confermare che l'aggiudicatario non è tenuto alla presentazione di una Cauzione definitiva;

RISPOSTA QUESITO N. 2

Si conferma che l'aggiudicatario non è tenuto alla presentazione della cauzione definitiva

QUESITO N. 3

La lettera g) della Sezione VI. 3) della Lettera di invito prevede che l'impresa è tenuta ad utilizzare un conto corrente bancario/postale che costituirà conto dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 s.m.i. L'impresa è tenuta

ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dal citato art. 3 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. La Convenzione non prevede la presenza di un conto dedicato ed a riguardo l'art. 24 prevede che l'Ente e il Tesoriere si conformano alla disciplina di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, tenuto conto della Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017. Ne consegue che gli obblighi di tracciabilità sono assolti con l'acquisizione del CIG al momento dell'avvio della procedura di affidamento. A tal proposito si chiede di confermare che l'Istituto Tesoriere non è tenuto ad utilizzare un conto corrente bancario/postale dedicato;

RISPOSTA QUESITO N. 3

Si conferma che l'aggiudicatario non è tenuto ad utilizzare un conto corrente Bancario/Postale dedicato.

QUESITO N. 4

Con riferimento al punto 9 dell'Art. 6 della convenzione si chiede di conoscere se codesta S.A. ha attivato il Servizio BPIOL Dispositivo di Poste Italiane;

RISPOSTA QUESITO N. 4

Si comunica che questo Ente, ha attivato il servizio BPIOL, dispositivo di Poste Italiane.

IL RUP
F.TO DOTT. GIUSEPPE LA PORTA